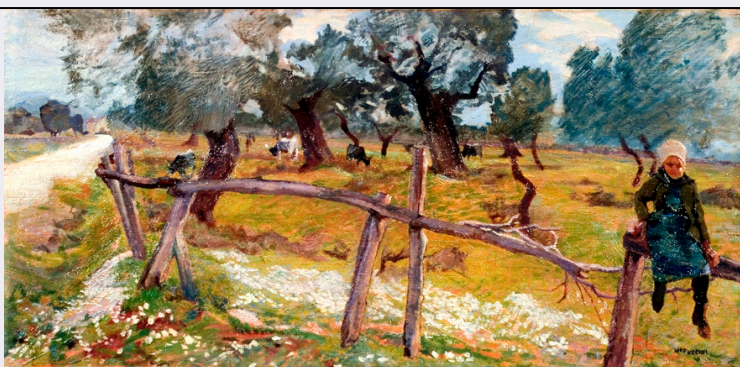


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00826942

ESC - Ente schedatore S51

ECP - Ente competente S51

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione espositivo

LDCN - Denominazione attuale Galleria Nazionale d'Arte Moderna

LDCU - Indirizzo viale Belle Arti 131

LDCS - Specifiche Deposito

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 2536

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione paesaggio

SGTT - Titolo Oliveto con contadinella e bufali

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1913
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1913
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Puccini Mario
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Livorno 1869 - Firenze 1920
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	olio su tavola
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	NR
<b>MISA - Altezza</b>	34
<b>MISL - Larghezza</b>	66
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	paesaggio con ulivi e buoi al pascolo con una bambina seduta su una staccionata
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	M. Puccini
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Mario Puccini fu allievo di Giovanni Fattori e rappresentante di spicco della maniera post-macchiaiola toscana che mosse i suoi passi tra Ottocento e Novecento, che cercava di superare il naturalismo degli anni precedenti trascendendo il dato puramente fenomenico attraverso la personalità dell'artista. L'attività del pittore prese avvio soltanto alla fine degli anni Novanta dell'Ottocento in seguito ad un periodo caratterizzato da gravi disturbi mentali. I suoi paesaggi marini e campestri sono caratterizzati da un rigoroso impianto compositivo e prospettico che permette all'artista di proporre un impaginato ampio della scena; inoltre la costruzione del dipinto avviene attraverso un contrasto tormentato tra linee e colori, palese evoluzione dell'ultima macchia e in particolare del maestro Fattori del quale riprende la tendenza a evidenziare la linea di contorno, fluidificandola. Nel dipinto in esame infatti sia i bufali, sia l'andamento nodoso degli arbusti rappresentano una chiara derivazione da Fattori, dal quale derivano anche alcune soluzioni cromatiche. Il passaggio da una pittura di macchia improntata sulla resa del fattore atmosferico, ad una concentrata sull'aspetto compositivo e costruttivo di linee e colore, è maturata nel pittore durante un periodo di studio in Francia e al contatto con il pittore Oscar Ghiglia, nonché all'aggiornato sulla</p>

pittura di Paul Cézanne che molti artisti toscani poterono osservare nelle note collezioni fiorentine Fabbri e Loeser. In quest'opera infatti il ritmo della pennellata a tocchi è memore delle costruzioni plastiche cezanniane come evidente, del resto, anche nelle altre opere possedute dalla Galleria, in particolare "Bovi nell'uliveto" (n.00826941, cfr. R. Campana, I "toscani" e Cézanne: percorsi, in Cézanne e l'Impressionismo a Firenze nel primo Novecento, catalogo della mostra [Firenze, Palazzo Strozzi], Milano 2007, pp. 187 e 229). L'opera è stata assegnata dalla bibliografia (Baboni 1989) al 1913 ca., datazione del resto confermabile dal raffronto con opere coeve (ad esempio il citato "Bovi nell'uliveto"), sia per composizione, sia per soluzioni stilistiche adottate.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	Acquisto
ACQN - Nome	Puccini Mario
ACQD - Data acquisizione	1922
ACQL - Luogo acquisizione	XIII Biennale di Venezia

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
CDGI - Indirizzo	Roma, viale Belle Arti 131

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	sgnamrmH1141

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sapori
BIBD - Anno di edizione	1922
BIBN - V., pp., nn.	p. 101

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baboni
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	n. 415, p. 379

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Monti
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	n. 272, pp. 390-391
BIBI - V., tavv., figg.	rip. p.211

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Di Majo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	XIII Esposizione Internazionale d'Arte della città di Venezia
<b>MSTL - Luogo</b>	Venezia
<b>MSTD - Data</b>	1922
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Bertozzi F.
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Piccioni, M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Piantoni G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Frezzotti, S.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Bibliografia specifica: - U. Ojetti, Mario Puccini, in Catalogo della XIII Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia, Venezia 1922, n. 13;- F. Saponi, L'Arte mondiale alla XIII Esposizione di Venezia, Bergamo 1922, p. 101;- A. Baboni, Mario Puccini per un catalogo dell'opera, Firenze 1989, n. 415, p. 379; - R. Monti, Mario Puccini, a cura di F. e R. Tassi, Firenze 1992, n.272, pp. 390-391, rip. p. 211;- E. Di Majo, in Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Le collezioni. Il XIX secolo, a cura di E. Di Majo, M. Lafranconi, Milano 2006, n. 10.15, p.